



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO 7 ASSETTO DEL TERRITORIO

*IL DIRIGENTE GENERALE*

*CI 91/5*

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200;

**VISTE** le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 2 agosto 2002 n. 7;

**VISTA** la legge regionale 19 maggio 2003 n. 7;

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2005 n. 16;

**VISTA** la legge regionale 30/gennaio/2007 n. 1;

**VISTA** la legge regionale 21/agosto/2007 n. 20;

**VISTO** il D.A. n. 782/13 del 23/05/91, registrato alla Corte dei Conti in data 19/01/93, Reg. 1, fg. 41, con il quale è stato approvato il progetto del 3° lotto esecutivo redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta dell'importo di £ 7.500.000.000, di cui £. 5.333.116.643 per lavori a base d'asta e £. 2.166.883.357 per somme a disposizione dell'Amministrazione, ivi comprese £. 3.307.500 pari ad € 1.708,18 per espropriazioni, per l'esecuzione dei lavori di consolidamento a valle della via Babaurra del versante del torrente Niscima a difesa dell'abitato del Comune di San Cataldo, affidandone l'esecuzione all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, Cap. 70301 (ora 672013), Scheda n. 689, es. fin. 1987;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'Art. 3) del predetto decreto è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera a tutti gli effetti di legge;

**CONSIDERATO**, altresì, che con il medesimo Art. 3) sono stati fissati entro anni due ed anni cinque dalla data del decreto medesimo i termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni ed entro anni due ed anni cinque i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori;

**VISTO** il D.A. n. 332/13 del 21/03/95 registrato alla Ragioneria Centrale LL.PP in data 14/04/95 al n. 311, con il quale è stata riapprovata ai soli fini di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera a tutti gli effetti di legge la perizia di 3° lotto esecutivo dei lavori già citati e sono stati stabiliti in anni uno ed anni cinque i termini per l'inizio ed il compimento dei lavori ed altresì sono stati fissati in anni due ed anni cinque dalla data del decreto medesimo i termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni;

**VISTO** il D.D.G. n. 1071/16 del 19/08/2003 registrato alla Ragioneria Centrale LL.PP. in data 25/08/2003 al n. 913, con il quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di collaudo dei lavori per un importo complessivo di £.3.890.247.926;

**VISTA** l'istanza n. 2507 del 25/02/03 con la quale l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, relativamente ai lavori in argomento, essendo scaduti i termini di cui al citato D.A. n. 332/13 del 21/03/95 per portare a termine la procedura espropriativa ha chiesto la fissazione di una congrua proroga ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

**VISTA** la nota di questo Assessorato LL.PP prot. n. 1050 del 19/03/2003 con la quale viene riferito all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta che, essendo scaduti i termini di cui al D.A. 332/13 del 21/03/95 gli stessi non possono essere prorogati e che per portare a termine la procedura espropriativa potranno essere statuiti nuovi termini, altresì è stato richiesto di relazionare sui motivi ostativi che hanno impedito di portare a termine la procedura espropriativa;

**VISTA** la nota prot. n. 4008 del 5/6/03 con la quale l'Ing. Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile riferisce che la procedura relativa ai frazionamenti ed alla determinazione dell'indennità provvisoria era stata avviata ma non definita;

**VISTA** la nota prot. n. 9172 del 8/7/03 con la quale l'ing. Capo pro-tempore dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha trasmesso la perizia per maggiori oneri espropriativi, variati da £ 3.307.500 a £ 8.035.717, e di variata distribuzione delle somme a disposizione;

**VISTA** la nota prot. n. 3353 del 8/8/03 con la quale questo Dipartimento LL.PP ha richiesto all'Ufficio del Genio Civile di quantificare il tempo occorrente per la definizione della procedura espropriativa;

**VISTA** la nota prot. n. 14322 del 24/10/03 con la quale l'ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha fornito chiarimenti circa il ritardo accumulato nella procedura espropriativa nonché sulle problematiche relative alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;

**VISTA** la nota prot. n. 5341 del 6/7/2005 con la quale l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, in riscontro ai chiarimenti richiesti da questo Dipartimento con nota n. 1200 del 18/4/2005, ha, tra l'altro, preso atto circa la mancata necessità di statuizione nuovi termini per il completamento della procedura espropriativa;

**VISTA** la nota prot. n. 4845 del 28/03/08 con la quale l'ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta ha richiesto la riapprovazione del progetto ai soli fini di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera con la fissazione di nuovi termini, anni due, per portare a termine la procedura espropriativa nonché la reiscrizione in bilancio delle relative somme;

**VISTA** la nota n. 26239 del 18/04/2008 con la quale questo Dipartimento LL.PP chiede, alla luce della richiesta avanzata dall'Ufficio del Genio Civile con nota 4845/2008, chiarimenti in ordine alla fissazione di nuovi termini e segnatamente per quanto attiene la necessità dell'approvazione della perizia di variante per maggiori oneri espropriativi;

**VISTA** la relazione giustificativa prot. n. 7670 del 19/5/08 prodotta dall'ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta con la quale sostanzialmente riferisce sull'iter espropriativo richiedendo al contempo la riapprovazione del progetto ai soli fini di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera con la fissazione di nuovi termini, anni due, per portare a termine la procedura espropriativa nonché l'approvazione della perizia per maggiori oneri espropriativi e di variata distribuzione delle somme a disposizione con contestuale richiesta di reiscrizione in bilancio delle somme relative;

**VISTA** la nota n.7638 del 19/05/2008 con la quale l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, n.q. di Responsabile del procedimento, ha trasmesso all'Ufficio notifiche del Comune di San Cataldo, per notifica a mezzo messo comunale alle ditte interessate, gli atti di comunicazione dell'avvio del sub-procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 relativamente alla proroga e statuizione dei nuovi termini per portare a termine la procedura espropriativa;

**VISTA** la nota n. 7808 del 20/05/2008 con la con la quale l'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, n.q. di Responsabile del procedimento, ha comunicato a questo Assessorato l'avvio del sub-procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 relativamente alla proroga e statuizione dei nuovi termini per portare a termine la procedura espropriativa trasmettendo le note formali di comunicazione alle ditte interessate;

**CONSIDERATO** che i lavori sono stati collaudati e che quindi la pubblica utilità dell'opera è stata conseguita ma che occorre fissare nuovi termini conclusivi per il compimento degli atti espropriativi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover prendere atto delle motivazioni addotte dall'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta con relazione n. 7670 del 19/05/2008 e in adesione a quanto richiesto dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, di dovere procedere pertanto alla riapprovazione del progetto in linea amministrativa ai soli fini di riconferma della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera in parola, nonché provvedere a fissare un nuovo termine, anni due, per permettere il compimento e la definizione della procedura espropriativa e rinviando a successivo provvedimento l'approvazione della perizia per maggiori oneri espropriativi;

**AI SENSI** della Legge e del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato:

#### **D E C R E T A**

**Art. 1)** Per le motivazioni sopra citate e fermo restando quant'altro disposto nei decreti in premessa citati, è riapprovato ai soli fini espropriativi, il progetto di cui in narrativa ed è riconfermata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera a tutti gli effetti di legge.

**Art. 2)** Ai sensi dell'art. 13 della Legge 25/6/1865 n. 2359 le procedure espropriative relative ai lavori di consolidamento del versante sotteso del Torrente Niscima, nel Comune di San Cataldo, dovranno compiersi definitivamente entro anni 2 (due) dalla data di emissione del presente decreto;

**Art. 3)** Il presente decreto, per estratto, verrà pubblicato sulla G.U.R.S.;

**Art. 4)** Il presente decreto verrà sottoposto al visto della Ragioneria Centrale LL.PP.-

**Palermo, lì 10/06/08**

IL DIRIGENTE GENERALE  
F.to (Dott. Fulvio Bellomo)